

BITRIGAS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA MUNICIPIO 1 71032 BICCARI (FG)
Codice Fiscale	03262370715
Numero Rea	234367
P.I.	03262370715
Capitale Sociale Euro	15.000 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(352200) DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI ME
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	35.502	44.830
II - Immobilizzazioni materiali	251.087	220.569
Totale immobilizzazioni (B)	286.589	265.399
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.950	484.662
Totale crediti	373.950	484.662
IV - Disponibilità liquide	200.437	60.157
Totale attivo circolante (C)	574.387	544.819
D) Ratei e risconti	21.818	19.509
Totale attivo	882.794	829.727
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.000	15.000
IV - Riserva legale	3.000	3.000
VI - Altre riserve	358.999	345.045
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.790	13.955
Totale patrimonio netto	396.789	377.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.683	30.144
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.322	422.583
Totale debiti	451.322	422.583
Totale passivo	882.794	829.727

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	716.568	625.351
5) altri ricavi e proventi		
altri	5	72
Totale altri ricavi e proventi	5	72
Totale valore della produzione	716.573	625.423
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.282	1.458
7) per servizi	438.858	391.861
8) per godimento di beni di terzi	59.948	78.534
9) per il personale		
a) salari e stipendi	55.471	52.837
b) oneri sociali	13.336	10.852
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.657	4.380
c) trattamento di fine rapporto	4.657	4.380
Totale costi per il personale	73.464	68.069
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	66.130	60.767
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.828	16.965
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.302	43.802
Totale ammortamenti e svalutazioni	66.130	60.767
14) oneri diversi di gestione	33.595	4.591
Totale costi della produzione	674.277	605.280
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.296	20.143
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	76	36
Totale interessi e altri oneri finanziari	76	36
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(76)	(36)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	42.220	20.107
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.147	6.152
imposte relative a esercizi precedenti	11.283	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.430	6.152
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.790	13.955

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con un Utile di € 19.790,10 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Vostra società opera nel settore della distribuzione del gas metano su reti di proprietà dei Comuni di Biccari e Trinitapoli.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non appartiene ad alcun gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Continua la fase di incertezza economica dovuta soprattutto ai conflitti bellici in corso tra la Russia e l'Ucraina e nel Medio Oriente.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

NOTA INTEGRATIVA — SEZIONE: ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI E CONTINUITÀ AZIENDALE

REPORT 1 — SUSSISTENZA E CONSISTENZA DEGLI ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI

ex art. 2086 comma 2 c.c. e art. 2475 c.c.

In ottemperanza agli obblighi informativi derivanti dall'art. 2086 comma 2 del Codice Civile, come modificato dall'art. 375 del D.lgs. 14/2019, e dall'art. 2475 c.c., l'amministratore di Bitrigas S.r.l. rende conto dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale.

Metodologia adottata

La valutazione dell'adeguatezza degli assetti è stata effettuata mediante il sistema di controllo "Cruscotto di Controllo" basato sulla metodologia della Balanced Scorecard di Kaplan e Norton (1992, Harvard Business School), riconosciuta dalla giurisprudenza quale adeguato Business Judgment Rule (cfr. Tribunale di Roma, 08/04/2020; Ordinanza Corte di Cassazione n. 2172 del 24/01/2023). Tale sistema consente una misurazione sia quantitativa che qualitativa delle quattro aree aziendali fondamentali, in coerenza con l'approccio forward looking richiesto dall'art. 3 comma 3 lett. c) del D.lgs. 14/2019 e dalle linee guida del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Il periodo di riferimento dell'analisi è dicembre 2025.

Parallelamente, lo Studio Dott. Francesco Curci ha redatto, in data 15 giugno 2026, il Report di Verifica dell'Esistenza degli Adeguati Assetti Organizzativi e Contabili ai sensi dell'art. 2086 comma 2 c.c., che ha analizzato la società secondo cinque prospettive: Organizzazione, Processi, Amministrazione, Formazione/Innovazione/Clima aziendale, Clienti. Risultati della misurazione per area

Area finanziaria ed economica — Critico: 51%

Il reddito operativo annuo, rapportato a dodici mesi, è pari a € 19.790,00 a fronte di ricavi di € 716.568,00 e un capitale investito annuo di € 882.795,00. Il ROS si attesta al 3%, il TOCI a 0,81 e il ROI index al 21%, segnalando una situazione di marginalità operativa insufficiente rispetto al capitale impiegato. L'indice di solidità finanziaria è tuttavia pari al 100%, in quanto le attività a breve termine coprono interamente i debiti a breve termine; il Capitale Circolante Netto risulta positivo per € 90.411,00. Il totale delle immobilizzazioni ammonta a € 286.589,00 e il capitale proprio a € 377.000,00. Non risultano crediti incagliati, magazzino invendibile né debiti verso terzi oltre i dodici mesi. L'amministratore è consapevole che la marginalità delle vendite necessita di un intervento migliorativo attraverso l'aumento dei prezzi di vendita, la riduzione dei costi e l'incremento dei volumi.

Area Clienti — Bene: 100%

La soddisfazione del parco clienti raggiunge il 100%. La misurazione è stata effettuata anche sulla base dell'indagine sulla qualità svolta dal servizio tecnico e trasmessa ad ARERA. Nel periodo di riferimento sono stati effettuati dieci sopralluoghi a fronte di un obiettivo di uno, con un indice delle leve della vendita pari al 100%. L'attività commerciale è pienamente in linea con le aspettative aziendali.

Area Processi — Bene: 93%

Il costo giornaliero aziendale con il budget dinamico a dodici mesi è pari a € 1.211,83 e l'utile mensile stimato è di € 4.140,21. Il margine di contribuzione per addetto si attesta al 77%, a indicare coerenza tra la forza lavoro (3,5 dipendenti equivalenti) e la redditività prodotta, pur in presenza di costi indiretti che richiedono attenzione. La qualità delle riscossioni è al 100%, con ricavi insoluti pari a zero nell'ultimo mese su ricavi totali di € 56.790,00. L'indice di affidabilità dell'area approvvigionamento è al 100%: nessuna consegna non puntuale né non conforme su una consegna totale rilevata.

Area Formazione e Innovazione — Bene: 77%

Il clima aziendale raggiunge l'86%: i collaboratori mostrano elevato coinvolgimento nelle vicende aziendali. La formazione raggiunge il 69%, con quattro ore di formazione del titolare e sei ore dei collaboratori nell'ultimo mese; si raccomanda di incrementare il monte ore di formazione fino al 5% delle ore retribuite totali per presidiare adeguatamente questo indicatore.

Stato di salute generale: 80%

Il punteggio complessivo del sistema di controllo è pari all'80%. La società è in buona salute gestionale e si muove nella giusta direzione per mantenere l'equilibrio aziendale. Si segnala tuttavia che i limiti di cui all'art. 2086 comma 2 c.c., art. 3 comma 3 e art. 25-octies D.lgs.

14/2019 risultano a rischio: la società si trova al limite dell'obbligo di allertamento e gli amministratori sono pertanto chiamati a intensificare il presidio, in particolare sull'area economico-finanziaria.

Risultati della verifica professionale sugli adeguati assetti — Giudizio complessivo: 95% — Ottimo

Il Report del perito attestatore, elaborato in data 24/06/2026, ha espresso le seguenti valutazioni per prospettiva:

- Prospettiva dell'Organizzazione: 100% — Ottimo. La dirigenza conosce pienamente le novità normative introdotte dal D.lgs. 14/2019 e le relative conseguenze civili e penali. L'azienda ha pieno controllo strategico delle possibili evoluzioni future, conosce i propri fattori critici di successo e dispone di un panel di consulenti esterni adeguato.

- Prospettiva dei Processi: 100% — Ottimo. I compiti e le mansioni sono ottimamente ripartiti; i fattori produttivi sono coperti da adeguata garanzia assicurativa; il margine di contribuzione sostiene pienamente il numero di collaboratori assunti.
- Prospettiva dell'Amministrazione: 100% — Ottimo. La società è dotata di un gestionale ERP verticale capace di rilevare in tempo reale tutti gli atti e i fatti aziendali; la piena consapevolezza degli equilibri economico-finanziari è documentata; il rapporto tra debiti verso terzi e capitale proprio è adeguato.
- Prospettiva della Formazione, Innovazione e Clima Aziendale: 75% — Buono con area da migliorare. L'innovazione è ottima e il clima aziendale è misurato sistematicamente con risultati positivi. Si segnala come area di miglioramento la formazione dei collaboratori, da portare almeno al 5% delle ore retribuite totali.
- Prospettiva dei Clienti: 100% — Ottimo. La soddisfazione dei clienti è misurata con sistematicità; è presente un software per il tracciamento e la storicizzazione delle attività sui clienti e sui potenziali clienti.

Conclusioni sugli adeguati assetti

L'amministratore attesta che Bitrigas S.r.l. risulta dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, idoneo a consentire la rilevazione tempestiva degli indizi di crisi e il monitoraggio della continuità aziendale, in conformità all'art. 2086 comma 2 c.c. Ai sensi del sesto comma dell'art. 2476 c.c., gli amministratori hanno opportunamente protetto la società dotandola degli adeguati assetti, limitando pertanto la propria esposizione alla responsabilità personale sulle obbligazioni sociali. Si segnala tuttavia che l'area economico-finanziaria richiede un intervento strutturale sulla marginalità operativa e che la formazione del personale deve essere incrementata. L'amministratore si impegna a monitorare mensilmente l'evoluzione di tutti gli indicatori e ad adottare senza indugio le misure correttive necessarie.

REPORT 2 — SUSSISTENZA E PERMANENZA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE (GOING CONCERN) ex art. 2086 comma 2 c.c., OIC 11, ISA 570

In conformità all'art. 2086 comma 2 c.c., al principio contabile OIC 11 e al principio di revisione ISA 570, l'amministratore di Bitrigas S.r.l. ha proceduto alla valutazione della sussistenza e permanenza della continuità aziendale. Per continuità aziendale si intende, nell'accezione anglosassone del going concern, la capacità dell'azienda di compiere quotidianamente delle azioni che garantiscano un futuro migliore all'impresa. La perdita di continuità aziendale non si manifesta necessariamente con squilibri di bilancio già conclamati, ma può emergere da indizi qualitativi quali clima aziendale negativo, scarsa innovazione, calo della soddisfazione dei clienti e carenza di formazione, come richiamato dall'art. 3 D.lgs. 14/2019 e dalle linee guida CNDCEC.

Analisi degli indicatori quantitativi

DSCR Previsionale: Il Debt Service Coverage Ratio previsionale non è calcolabile nel periodo di riferimento, in quanto la quota capitale e interessi sulle rate in scadenza nei prossimi sei mesi è pari a zero (assenza di rate di finanziamento in scadenza). Gli ammortamenti annuali sono pari a € 66.130,00 e le imposte annuali a € 11.430,00. L'assenza di esposizione debitoria finanziaria a breve termine costituisce un elemento positivo sotto il profilo del servizio del debito. Z-Score di Altman — Critico: 34% — Valore 1,28: Il valore dello Z-Score si attesta a 1,28, collocandosi nella zona critica del modello di Altman (soglia di sicurezza > 2,99; zona grigia 1,81–2,99; zona critica < 1,81). Gli oneri finanziari annui sono contenuti a € 76,00. Questo indicatore segnala una vulnerabilità strutturale che richiede attenzione. Gli amministratori sono consapevoli che il miglioramento del valore è condizionato principalmente dal rafforzamento della marginalità operativa, obiettivo già identificato come prioritario.

Capitale Circolante Netto: Il CCN è positivo per € 90.411,00. Le attività a breve termine coprono interamente i debiti a breve termine. L'indice di solidità finanziaria è al 100%, a conferma dell'equilibrio finanziario di breve periodo.

Equilibrio patrimoniale: Il capitale proprio ammonta a € 377.000,00, a fronte di immobilizzazioni totali di € 286.589,00. Non risultano crediti incagliati, magazzino invendibile né debiti verso terzi oltre i dodici mesi. Il margine di struttura primario è pertanto positivo.

Analisi degli indicatori qualitativi (approccio forward looking)

In conformità alla lettera c) del comma 3 dell'art. 3 D.lgs. 14/2019 e alle linee guida CNDCEC, sono stati valutati i seguenti indicatori qualitativi:

- Clima aziendale: 86% — I collaboratori sono fortemente coinvolti nelle vicende aziendali. Non si rilevano segnali di conflittualità interna né di disimpegno. La motivazione viene monitorata sistematicamente.
- Soddisfazione della clientela: 100% — Non si rilevano segnali di deterioramento del rapporto con la clientela. Non sono presenti feedback negativi né perdita di quote di mercato rilevata attraverso il tracciamento dei clienti.
- Formazione: 69% — Il livello di formazione è soddisfacente ma va incrementato per garantire nel tempo la capacità di adattamento ai mutamenti degli ambienti esterni.

Valutazione degli indizi di crisi

All'esito dell'analisi condotta con il sistema di controllo Cruscotto di Controllo relativo al periodo dicembre 2025, non sono stati rilevati indizi di perdita della continuità aziendale di carattere qualitativo. Sul piano quantitativo si segnala la criticità dell'area economico-finanziaria (ROI index al 21%, ROS al 3%, Z-Score a 1,28), che non configura una crisi in atto ma impone un intervento migliorativo sulla marginalità operativa. L'obbligo di allertamento di cui all'art. 25 - octies D.lgs. 14/2019 risulta al limite della soglia di attivazione, e l'amministratore ne è consapevole.

Conclusioni sulla continuità aziendale

Sulla base delle analisi condotte, pur in presenza di indicatori economici che richiedono un intervento migliorativo strutturale sulla redditività operativa, l'amministratore attesta la sussistenza della continuità aziendale per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi. La società dispone di un capitale circolante netto positivo, di un indice di solidità finanziaria al 100%, di un portafoglio clienti soddisfatto, di un clima aziendale positivo e di un'adeguata capacità di innovazione. Non risultano procedure esecutive in corso, debiti finanziari a breve scadenza, crediti incagliati né altri eventi che possano compromettere la continuità operativa nel breve periodo.

L'amministratore si impegna a monitorare con frequenza mensile l'evoluzione di tutti gli indicatori del sistema di controllo adottato, con particolare attenzione all'area economico-finanziaria, e ad attivarsi senza indugio, ove emergessero segnali di aggravamento, per l'adozione degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale, ai sensi dell'art. 2086 comma 2 c.c.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato sono distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

I costi di distribuzione non sono computati nel costo di produzione.

Il costo dei beni fungibili è calcolato col metodo della media ponderata o con quelli: "primo entrato, primo uscito o: "ultimo entrato, primo uscito.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	280.136	458.122	738.258
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	235.306	237.554	472.860
Valore di bilancio	44.830	220.569	265.399
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.500	86.771	88.271
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	950	950
Ammortamento dell'esercizio	10.828	55.302	66.130
Totale variazioni	(9.328)	30.519	21.191
Valore di fine esercizio			
Costo	281.636	543.943	825.579
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	246.134	292.856	538.990
Valore di bilancio	35.502	251.087	286.589

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.209	5.260	-	270.667	280.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.209	1.900	806	228.391	235.306

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	3.360	(806)	42.276	44.830
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.500	-	1.500
Ammortamento dell'esercizio	-	-	553	10.275	10.828
Totale variazioni	-	-	947	(10.275)	(9.328)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.209	5.260	1.500	270.667	281.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.209	1.900	1.360	238.666	246.134
Valore di bilancio	-	3.360	140	32.001	35.502

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	440.204	1.468	16.450	458.122
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	223.909	958	12.687	237.554
Valore di bilancio	216.295	510	3.763	220.569
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	84.221	-	2.550	86.771
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	950	-	-	950
Ammortamento dell'esercizio	53.875	-	1.428	55.302
Totale variazioni	29.397	-	1.123	30.519
Valore di fine esercizio				
Costo	523.475	1.468	19.000	543.943
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277.783	958	14.114	292.856
Valore di bilancio	245.692	510	4.886	251.087

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	304.371	(21.408)	282.963	282.963
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.740	(17.740)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	162.551	(71.563)	90.988	90.988
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	484.662	(110.712)	373.950	373.950

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	58.801	140.282	199.083
Denaro e altri valori in cassa	1.356	(1)	1.355
Totale disponibilità liquide	60.157	140.280	200.437

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.509	2.309	21.818
Totale ratei e risconti attivi	19.509	2.309	21.818

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.000	-	-		15.000
Riserva legale	3.000	-	-		3.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	345.045	13.955	-		359.000
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	345.045	13.955	1		358.999
Utile (perdita) dell'esercizio	13.955	5.835	-	19.790	19.790
Totale patrimonio netto	377.000	19.790	1	19.790	396.789

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.000	Conferimento Soci	B	15.000
Riserva legale	3.000	Accantonamento Utili	A-B	3.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	359.000	Accantonamento Utili	A-B-C	359.000
Varie altre riserve	(1)			(1)
Totale altre riserve	358.999			358.999
Totale	376.999			376.999

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	30.144
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.657
Utilizzo nell'esercizio	118
Totale variazioni	4.539
Valore di fine esercizio	34.683

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	340.465	(175.258)	165.207	165.207
Debiti tributari	6.500	11.084	17.584	17.584
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.053	1.529	2.582	2.582
Altri debiti	74.565	191.384	265.949	265.949
Totale debiti	422.583	28.739	451.322	451.322

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Il D.Lgs. n. 13/2024 ha introdotto l'istituto del Concordato Preventivo Biennale a favore dei soggetti ISA titolari di reddito d'impresa.

La società ha aderito alla proposta di Concordato Preventivo Biennale formulata dalla Agenzia delle Entrate per gli anni 2024 e 2025 del reddito rilevante ai fini delle imposte sui redditi e IRAP.

L'adesione da parte della società comporta pertanto l'obbligo di dichiarare gli importi concordati nelle dichiarazioni dei redditi e IRAP relative ai periodi di imposta oggetto di concordato.

Gli eventuali maggiori o minori redditi effettivi determinati applicando le variazioni fiscali all'utile civilistico, rispetto a quelli oggetto del concordato, non rilevano ai fini redditi e IRAP.

La società ha altresì aderito nel corso dell'esercizio al ravvedimento di cui all'articolo 2-quater del D.L. 113/2024 per gli anni 2018-2022.

Di seguito viene illustrato il debito tributario conseguente e l'opzione per il pagamento rateale, con articolazione del dovuto tra i debiti tributari scadenti entro e oltre l'esercizio successivo.

Per quanto riguarda l'IRES il debito complessivo è di € 9.990,72, per l'IRAP è di € 3.559,24 rateizzate in 12 rate mensili e sono state interamente saldate.

L'imposta dovuta, quale imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP, è collocata nella voce 20 del conto economico.

Per i debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale si evidenzia che non vi sono debiti pregressi se non quelli relativi alle ultime retribuzioni erogate.

Gli altri debiti corrispondono soprattutto ai debiti verso CCSE e Comune di Trinitapoli per canoni uso rete gas degli anni precedenti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	451.322	451.322

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	165.207	165.207
Debiti tributari	17.584	17.584
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.582	2.582
Altri debiti	265.949	265.949
Totale debiti	451.322	451.322

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi.

Alla voce altri ricavi e proventi sono inserite le sopravvenienze attive.

Il totale del Valore della Produzione per l'anno 2025 è stato di € 716.573.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il totale dei Costi della Produzione per l'anno 2025 è stato di € 674.277.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione trovano allocazione le imposte di bollo, di registro, la tassa di vidimazione dei libri sociali, i diritti di segreteria alla camera di commercio e le sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	76
Totale	76

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da IRES per € 229, Imposta Sostitutiva CPB € 7.399 e IRAP per € 3.519.

Le imposte relative a esercizi precedenti per € 11.283 sono costituite dal pagamento delle rate riferite all'adesione del ravvedimento speciale di cui all'art.2-quater del DL 113/2024 per gli anni dal 2018 al 2022.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario non viene redatto in quanto il D.Lgs. 139/2015 che recepisce la Direttiva 2013/34 esonera dalla redazione le Società che redigono il Bilancio in forma Abbreviata.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori
Compensi	12.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.948
Altri servizi di verifica svolti	2.400
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	720
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.068

A commento si precisa che la società non è obbligata alla revisione legale dei conti. La revisione dei conti è richiesta dalla normativa di settore e dalla rispettiva Autorità di vigilanza (ARERA). Tra gli altri servizi diversi dalla revisione contabile, è riportato il compenso spettante alla società di revisione per la certificazione dei conti annuali separati richiesti dalla normativa ARERA.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, si precisa che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari a € 19.790,10 in sede di redazione del bilancio interamente a Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Biccari, 23 maggio 2026

L'Amministratore Unico
Dott. Francesco Curci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Gaetano Ortix ai sensi dell'art.31 comma2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.